

Intercettate dalla Polizia di Stato di Pineto le due autovetture che da alcuni giorni gareggiavano sulla Strada Statale 16 e su alcune strade comunali della cittadina.



Polizia Questura di Teramo

Sin dallo scorso mese di luglio, numerose erano state le segnalazioni di automobilisti in transito sulle strade della provincia di Teramo circa i comportamenti pericolosi alla guida posti in essere da due autovetture di grossa cilindrata che, gareggiando ripetutamente tra di loro con continui sorpassi e rientri in carreggiata, turbavano le tranquille vacanze pinetesi di molti cittadini e turisti. Per tale motivo erano state allertate le pattuglie in servizio di vigilanza stradale sulla Statale Adriatica con lo scopo di individuare i conducenti dei due veicoli. Nei giorni scorsi un poliziotto del Distaccamento Polizia Stradale di Pineto, libero dal Servizio, mentre transitava con la propria autovettura sulla predetta Statale 16, tra Pineto e Scerne di Pineto, in direzione Nord, veniva ripetutamente sorpassato alternativamente ed in sequenza, prima da una delle due autovetture ricercate e poi dall'altra. Nonostante il traffico sostenuto e gli attraversi pedonali, gli sconsiderati conducenti dopo ogni sorpasso tagliavano pericolosamente la strada al veicolo del poliziotto per rientrare repentinamente in carreggiata. L'Agente annotava immediatamente le targhe ed evitava di inseguire le due autovetture per non porre in pericolo ulteriormente la circolazione stradale. Attraverso le ricerche effettuate in Banca dati ed acquisite le immagini delle telecamere di sorveglianza messe a disposizione dal Comando Polizia Locale di Pineto, sono stati identificati i due conducenti delle auto utilizzate: una BMW ed una AUDI. Si tratta di due cittadini albanesi incensurati che sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per inosservanza del divieto di gareggiare in velocità sulle strade con veicoli a motore mettendo a repentaglio la sicurezza e l'incolumità delle persone. Agli stessi è stata ritirata la patente di guida per la successiva sospensione da parte dell'Autorità Amministrativa, che va da un minimo di 1 a 3 anni.